

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Quando l'ente pubblico dà il cattivo esempio!

Giubiasco

Il Municipio appalta alla ditta Bdt Trading sa di Sigirino (Mezzovico) la sostituzione di una porta garage presso lo stabile Polizia in Piazza grande a Giubiasco, stabile dove vengono posteggiate le vetture della polizia. E fin qui niente di strano.

Salvo che la ditta in questione subappalta il lavoro alla ditta italiana BBG srl di Gordona in provincia di Sondrio e già non siamo più in regola. Ma la storia non finisce qui: la ditta italiana subappalta essa stessa il lavoro di posa alla ditta Della Morte Matteo di Campodolcino SO la quale esegue il lavoro con il titolare e un lavoratore suo dipendente.

Bellinzona

Vengono richiesti dei permessi per la levigatura di pavimenti sul cantiere del Tribunale federale, un lavoro che qualsiasi ditta del ramo ticinese è in grado di eseguire e che pertanto ci pare difficile comprenderne la necessità.

Si tratta di due episodi diversi, per lavori di entità ridotta ma, ci chiediamo: se l'ente pubblico non dà il buon esempio chi lo deve dare?

Considerato quanto sopra, chiediamo al CdS:

1. Può essere ritenuto corretto il comportamento del comune di Giubiasco nel caso specifico? E se no a quali sanzioni può eventualmente incorrere (anche perché se non se ne fosse accorto, vista l'ubicazione dello stabile saremmo tentati di credere che qualcuno si muove perlomeno con i paraocchi).
2. Come intende regolarsi rispetto alla questione relativa al Tribunale federale, considerato che il cantone si è assunto oneri non indifferenti?
3. Quale strategia intende mettere in atto per sensibilizzare al meglio gli Uffici tecnici comunali, le direzioni lavori, i progettisti e tutte le figure che ruotano attorno al settore che in modo quasi sistematico aggirano i disposti legislativi e ricorrono a ditte o indipendenti esteri per l'esecuzione di opere pubbliche e quindi pagate con i soldi dei contribuenti?

Per il gruppo socialista
Saverio Lurati